

NUOVE FATTISPECIE DI VIOLAZIONI CON RILEVANZA PENALE

- OMESSO VERSAMENTO SALDO ANNUALE IVA SUPERIORE A € 50.000,00.

Il DL n. 223/2006, convertito nella legge 248/2006, ha introdotto nel D.lgs n 74/2000 il nuovo art. 10-ter in base al quale è **punito con la reclusione da 6 mesi a 2 anni l'omesso versamento di quanto dovuto in base alla dichiarazione annuale** a condizione che:

- L'ammontare non versato superi euro 50.000,00 per ciascun periodo d'imposta;
- Il mancato versamento si protragga oltre il termine per il versamento dell'acconto relativo al periodo d'imposta successivo.

Considerato che la fattispecie penalmente rilevante si manifesta alla scadenza del versamento dell'acconto del periodo e che con riferimento al 2005 tale termine è fissato al 27/12/2006, la rilevanza penale riguarda già il saldo Iva relativo al 2005.

Conseguentemente la regolarizzazione del versamento entro il 27/12/2006 consente di evitare il procedimento penale.

- RITENUTE NON VERSATE SUPERIORI A € 50.000,00

Per il sostituto che certifica ritenute non versate è prevista una sanzione penale disciplinata dall'art. 10-bis del Dlgs 74/2000, secondo cui sono puniti con la reclusione da sei mesi a due anni i sostituti d'imposta che entro il termine di presentazione del modello 770, non versino ritenute risultanti dalle certificazioni rilasciate, per un ammontare superiore a 50.000,00 euro per ciascun periodo d'imposta.

* L'elaborazione dei testi, ancorché curata con scrupolosa attenzione, non impegna alcuna responsabilità.